

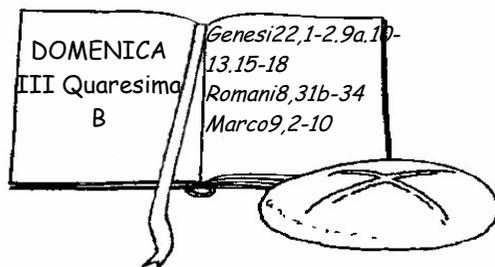
Dal Vangelo secondo Marco

Vangelo della
prossima Domenica

Parrocchia

S. Maria Madre della Chiesa

Supplemento settimanale
8 marzo 2009



Si avvicinava la Pasqua dei Giudei e Gesù salì a Gerusalemme. Trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe e, là seduti, i cambiamonete. Allora fece una frusta di cordicelle e scacciò tutti fuori del tempio, con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiamonete e ne rovesciò i banchi, e ai venditori di colombe disse: «Portate via di qui queste cose e non fate della casa del Padre mio un mercato!». I suoi discepoli si ricordarono che sta scritto: «Lo zelo per la tua casa mi divorerà».

Allora i Giudei presero la parola e gli dissero: «Quale segno ci mostri per fare queste cose?». Rispose loro Gesù: «Distruggete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere». Gli dissero allora i Giudei: «Questo tempio è stato costruito in quarantasei anni e tu in tre giorni lo farai risorgere?». Ma egli parlava del tempio del suo corpo.

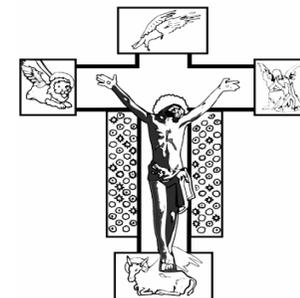
Quando poi fu risuscitato dai morti, i suoi discepoli si ricordarono che aveva detto questo, e credettero alla Scrittura e alla parola detta da Gesù. Mentre era a Gerusalemme per la Pasqua, durante la festa, molti, vedendo i segni che egli compiva, credettero nel suo nome. Ma lui, Gesù, non si fidava di loro, perché conosceva tutti e non aveva bisogno che alcuno desse testimonianza sull'uomo. Egli infatti conosceva quello che c'è nell'uomo.



PREGA CON IL VANGELO

Concedi, Signore, a ciascuno di noi, di avere un grande rispetto per la casa in cui tu abiti; illumina il nostro cuore perché comprendiamo il grande dono di poterti sperimentare come amico e confidente e fa', ti preghiamo, che il tuo tempio non diventi mai l'ambiente che festeggia noi stessi e non celebra te, il solo e unico nostro Dio.

Insieme



**"QUESTI E' IL
FIGLIO MIO,
L'AMATO: A-
SCOLTATELO!"**

La Liturgia propone il mistero della **Trasfigurazione del Signore**. Perché porre questo episodio dell'evangelista Marco, all'interno del tempo quaresimale?

La risposta ce la dà Cristo stesso, quando intima a Pietro, Giacomo e Giovanni di non raccontare a nessuno quello che hanno visto, fino a quando non fosse risuscitato.

La reazione dei tre discepoli è di meraviglia e di curiosità: che significa risuscitare dai morti?

È lo stesso interrogativo che a volte ci poniamo anche noi.

Il corpo trasfigurato di Gesù non è altro che la rivelazione e l'immagine di quello che sarà il nostro destino dopo la risurrezione. Inserire questa verità nella Quaresima è un anticipo della Pasqua, un motivo di speranza che né la tribolazione né la morte potranno distruggere.

È la stessa certezza di san Paolo con cui nella *Prima Lettera ai Corinzi* compone il celebre *"Inno alla carità"*.

Niente e nessuno potrà separarci dall'amore di Cristo, perché egli, morto e risuscitato, ora siede alla destra di Dio e intercede per noi.

È lui il vero agnello immolato che sostituisce i sacrifici dell'uomo, così ricorda l'episodio della Genesi, nel quale Abramo è pronto a immolare il figlio Isacco, ma Dio lo ferma.

Liturgia della Settimana

LUNEDI'	9	ore 08.00 df Claudio - df fam Visonà
MARTEDI'	10	ore 08.00 df Anna Lorenzi - Claudio
MERCOLEDI'	12	ore 08.00 e 20.30 Ascolto Orante della Parola e Benedizione Eucaristica
GIOVEDI'	11	ore 08.00 df Crosara Massimiliano - Francesco
VENERDI'	13	ore 08.00 S. Messa (S. Pio)
SABATO	14	ore 19.00 df Pellizzari Armando - Sr Giselda Novello
DOMENICA	15	Domenica III Quaresima B ore 08.30 df Gecchele Domenico Loretta Antonio e Rosa ore 10.30 df Bicego Miretta ore 18.30 df S. Messa

AVVISI

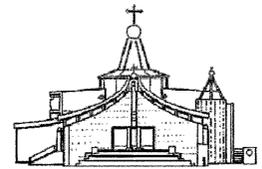
OGGI BATTESIMO COMUNITARIO

Rinati a vita nuova per formare un solo Corpo Tempio dello Spirito:
Benedetta Carra, Camilla Maran, Leonardo Ghello, Martina Spadavecchia

LUNEDI'	ore 20,30	1° Incontro organizzato dalle ACLI: <i>II LAVORO OGGI. CAPITALISMO E MERCATO</i>
	ore 17,30	Catechiste 2 ^a media
	ore 20,30	Genitori dei Cresimandi (3 ^a media)
MARTEDI'	ore 20,30	Schola Cantorum
	ore 20,30	Genitori dei ragazzi di 1 ^a confessione (3 ^a elem)
MERCOLEDI'	GIORNATA DELLA PAROLA e ADORAZIONE EUCARISTICA guidata dal Diacono d. Andrea	
	ore 14,30	Catechiste 2 ^a elem.
GIOVEDI'	ore 20,30	Consiglio Affari Economici Parrocchiale
VENERDI'	ore 17,00	Gruppo Caritas Parrocchiale
SABATO	ore 20,30	Oratorio: attività ricreative per ragazzi e giovani

Vita Nostra

COMUNIONE RINNOVATA NELL'ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO



La Chiesa nel suo essere mistero del Corpo di Gesù si trova ad avere nella Parola l'annuncio della sua identità, la grazia della sua conversione, il mandato della sua missione, la fonte della sua profezia e la ragione della sua speranza.

...D'altra parte la viva coscienza di appartenere alla Chiesa, Corpo di Cristo, sarà effettiva nella misura in cui si potranno articolare in maniera coerente i diversi rapporti con la Parola di Dio: una Parola annunciata, una Parola meditata e studiata, una Parola pregata e celebrata, una Parola vissuta e propagata.

...Oggetto di permanente riflessione e di fedele attuazione sono le parole iniziali della Dei Verbum: «In religioso ascolto della Parola di Dio e proclamandola con ferma fiducia» (DV 1). Esse riassumono in sé l'essenza della Chiesa nella sua duplice dimensione di ascolto e di proclamazione della Parola di Dio. Non vi è nessun dubbio: alla Parola di Dio spetta il primo posto. Soltanto per suo tramite possiamo comprendere la Chiesa. Essa si definisce come Chiesa che ascolta. È nella misura in cui ascolta che essa può anche essere una Chiesa che proclama. Afferma il Santo Padre Benedetto XVI: «la Chiesa non trae la sua vita da se stessa, ma dal Vangelo ed è a partire dal Vangelo che essa non cessa di orientarsi nel suo peregrinare»(10).

CRISI e STILI di VITA

9 PROPOSTE per crescere in una Quaresima di SOLIDARIETA'

*(da un opuscolo della Caritas Diocesana di Vicenza
come suggerimenti per far fronte alla crisi attuale)*

3. Quando entriamo in un negozio sforziamoci di comprare solo quello che ci eravamo prefissati, senza farci influenzare da commessi o pubblicità.

Assaporiamo le cose semplici anche in cucina, cerchiamo di dedicare almeno un po' di tempo all'incontro con gli altri; riciclare e riparare abiti, scarpe e preferire quando si può il prestito di beni (libri, cd...).

4. Cercare di fare la spesa più consapevolmente (scrivendo una lista di cose da comprare, preferire i prodotti locali o dal commercio equo e solidale).

Informarsi sui prodotti del mercato e sul comportamento delle imprese diventando così un "consumatore critico".

Informarsi sulle possibilità di finanza etica.